

PASSIONI ONIRICHE

T O T E M I S M O



*Arbor Salutis
Numquam Timere Adversa*

CANTIERI D'INGEGNERIA DELL'ANIMA

Pubblicazione totemica
del giorno 29 Gennaio, A.D. MMVI

Titolo dell'opera: PASSIONI ONIRICHE

Lingua originale: italiano

Autore: Erminio Zanenga

Luogo di stesura: Fiesco (CR)
Lombardia - Italia

Ora di pubblicazione: 16:31

Versione della presente edizione: 1.1A

PASSIONI ONIRICHE

Racconto poetico del totemista Erminio Zanenga, destato in qualche atto, alla scena prima. Da interpretare ascoltando una melodia malinconicamente dolce. La voce introduttiva ✨ parli dal buio. Ambientazione spirituale, mentale a tratti. Nebbie o neve al nord, illuminazioni sparse, al tedio armonioso di un paesaggio campestre. Protagonisti due amanti, di cui l'uno ✨ viva, e l'altra ✨ muoia (o viceversa, non importa come).

All'illustre amico Nazareno Gemini,
poeta integerrimo, aspro conoscitore
del falso, menzognero d'autore, che da tante
avventure travolto, alle pene amorose non
seppe mai dare adeguate cure, nè risposta
al suo cuore perennemente errante in que-
stioni affettive.

Franco Zannone

Questo è un racconto
di chi malato e nascosto
si opprime da dentro
una vita
celata ai più intimi sogni
il desiderio
privato del logico fine.

Semmai un giorno
si arriverà a capire
il misterioso senso
di questi versi
allor l'amore
avrà vinto

l'odio
svelando al mondo
i segreti persi
nel perdono
negato,
nell'innocenza
smarrita,
nella fiducia
mai avuta.

Che Inferno
è mai questo
che imprigiona
l'uomo
nelle sue debolezze
e lo circonda
il fato.

Succeda quel che
la speranza vieta,
e la virtù disdegna.
Ma si fermerà
il respiro
in un momento
eterno,
di tempo che scappa
cadendo nel cielo,
inciampando in nuvole terse
di tempesta incolore.

Esse erano qui con me...
cosa stai dicendo... ciò che,
tu hai deciso... ma cosa hai detto...

Continua a sussurrare
il tuo canto,
cullami ancora,
l'ultima volta
che ci siamo guardati,
e mi hai sorriso...

Prima del moto,
e dopo l'attesa,
i cerchi nel grano
il vento cancella,
disegni di mano
divina o aliena,
ormai disumana.

E si sta morendo,
da soli, senza il vicino
consolatore, senza
l'emotività di questo...
...ah, è così, i sogni li caccio
qui intorno, prima che si possa fare
qualcosa, che sia abbastanza a guarirti
o rapirti al dolore.

Toccami ancora... non ti fermare...
per ricordare l'ultima frase
che ci siamo detti... parole
donate
agli spazi vuoti
riempiti di te, che sei
unica mente impossibile
da lenire

...

..

.

Abbandono.

Questa Vita.

Alle nude mani.

di dio.

Suggeriscimi un respiro perenne...
come se cedessi
dall'alto di un universo,
in fondo diverso...
... Ma non è il paradiso
a cogliere il bisogno di noi,
vicini al limite della fine,
procinti ad un vecchio inizio,
i soliti sbagli, manifesti sospetti
che invogliano la conoscenza.

Ritorno e Arrivo.
Mi mancherai.

Anche tu, davvero...

Guarderai le stelle allora,
da un'altra prospettiva,
e saprai come trovarmi.

Non mi perderò, credimi,
saprò trovarti ovunque
l'umanità non oserà esplorare.

Ai confini dell'anima.

E anche oltre...

Nelle nostre campagne,
dove abbiám messo radici
da bambini,
prima che ci spogliassero
dei rami piú belli.

Eri qui con me.
Che convinzione!
Rapiscimi ancora,
e lascia che io ascolti
ciò che di oscuro
mi vuoi narrare.

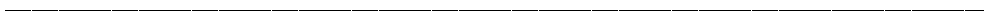
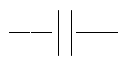
Può forse la morte
ripetere ciò che la memoria
respinge?
L'esistenza conferma
e l'essenza smentisce.
Ma l'anima gioisce,
mentre il corpo perisce.

Le persone smetteranno di crederti
e non si fermeranno per lasciarti un fiore,
indifferenti se ne andranno
non provando ardore.
Ma indifferenza fredda,
di gelidi ricordi,
congelati al vento d'Inverno.

Già tremo alla primavera,
che tradisce l'estate
in pallidi autunni.

Se dici il falso non significa
che ne hai abbastanza...
L'hai deciso tu... o chi per te...
Non mi senti ascoltare.
Non ti vedo.

Ora sì, che negherò il vero,
e la mia fede avrà un senso:
non hai niente da dimostrare,
ma desidera sempre il bene,
malato e nascosto.
Di un fragile errore
non importa il nome.
Però scopriti sensibile,
e ricomincia sempre ad amare.





Finito di stampare in proprio
nel mese di Febbraio
A.D. MMVI

Tutti i diritti riservati
www.totemismo.it

